

Progetto di ricerca

Il progetto intende indagare il ruolo degli indicatori quantitativi (intesi, in prima approssimazione, come strumenti di misurazione empirica in grado di quantificare l'andamento di un fenomeno non osservabile direttamente) nell'ordinamento costituzionale. In particolare, il progetto ha ad oggetto il ruolo degli indicatori nelle funzioni e nell'organizzazione delle istituzioni politiche. In particolare, sarà indagata l'emersione degli indicatori nelle funzioni in senso lato di governo (indirizzo politico, controllo, coordinamento e programmazione), strumentali alla decisione politica, spesso collocate a monte della attività normativa. Particolare attenzione sarà dedicata al: a) contributo di soggetti a legittimazione tecnocratica, come l'Ufficio Parlamentare di Bilancio o i comitati tecnicospicifici; b) ruolo degli enti pubblici nell'organizzazione e nell'azione amministrativa, anche rispetto alla gestione reticolare di beni di interesse costituzionale (si pensi all'ISPRA o al coordinamento statistico e informativo realizzato dall'ISS durante l'emergenza Covid). Oggetto di indagine c) saranno anche i raccordi tra lo Stato e l'ordinamento sovranazionale (termine di paragone rispetto a tendenze da tempo conosciute da quest'ordinamento, come nel caso, ad es., della c.d. comitologia), in riferimento all'interlocuzione tra istituzioni sovranazionali intrattengono e organi interni.

Piano della ricerca

Sotto la direzione del P.I. e la supervisione degli altri componenti, la persona reclutata si dedicherà all'attività di ricerca dell'unità bolognese, impegnandosi a pubblicare, entro la 14esima mensilità di progetto, i risultati (all'interno di un volume o una rivista scientifica di settore). Lo stato di avanzamento della sua ricerca (ed eventuali ulteriori pubblicazioni) saranno presentate (entro il 10esimo mese di attività) in un Workshop a porte chiuse, che costituirà la principale occasione di confronto per l'intero gruppo di lavoro, in vista della conclusione del progetto.

A conclusione del progetto, il suo impegno sarà dedicato alla cura di un volume in cui saranno raccolti i risultati delle ricerche del personale impegnato nelle diverse Unità, e che sarà presentato in un Convegno finale. Nel corso del periodo previsto dal reclutamento, l'assegnista sarà coinvolto in tutte le attività di ricerca. Parteciperà agli incontri (interni all'unità) organizzati per riflettere periodicamente sui risultati che matureranno e a quelli che coinvolgeranno tutte le unità, previsti ogni 4 mesi, in cui saranno condivisi i risultati della ricerca e la pianificazione delle attività di disseminazione. La persona reclutata seguirà, inoltre, le attività divulgative, compresi il sito web e i podcast tematici che verranno pubblicati, nonché l'impegno di terza missione previsto dal progetto.